

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3882 DEL 23/12/2021

Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Edilizia Scolastica, Infrastrutture, Espropri, Patrimonio e Demanio

OGGETTO: SERVIZIO DI VERIFICHE PERIODICHE BIENNALI DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA (M.T.) E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE (D.P.S.A.), INSTALLATI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE. AFFIDAMENTO ALLA DITTA: "A.T.E.F. SRL" - BARI. CIG ZF134433F3

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso:

- che questo Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio ha, tra i compiti di istituto, anche la gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici di proprietà e/o competenza Comunale nonché degli impianti sportivi;
- che con DPR n. 462/01 del 23/01/2002 e s.m.i. è scattato l'obbligo per tutti i datori di lavoro di richiedere e far eseguire le verifiche periodiche e straordinarie, tra l'altro, per:
 -) gli impianti elettrici di messa a terra;
 -) installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche;
- che è compito del datore di lavoro richiedere le verifiche periodiche degli impianti innanzi citati con cadenza biennale;
- che il citato DPR n. 462/01 stabilisce che le verifiche possono essere effettuate da Organismi abilitati dal Ministero delle Attività Produttive sulla base della normativa tecnica europea;

Quanto innanzi premesso, si evidenzia che questo Settore, pur non rivestendo il ruolo di datore di lavoro, ha proceduto al controllo delle verifiche biennali degli impianti elettrici di messa a terra e delle installazioni dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche presenti negli edifici di proprietà e/o competenza Comunale nonché degli impianti sportivi, ed è emerso che per tutti gli immobili le verifiche periodiche, sono da poco scadute e pertanto risultano carenti;

Visto che si rende urgente e necessario regolarizzare le verifiche biennali di cui innanzi;

Visto, altresì, il Capitolato Speciale di Appalto con l'allegato 1 redatto da questo Settore in data 03/12/2021, che prevede una spesa necessaria pari ad € 32.450,00= oltre IVA per l'esecuzione del "Servizio di verifiche periodiche biennali degli impianti elettrici di Messa a Terra (M.T.) e dei Dispositivi di Protezione contro le Scariche Atmosferiche (D.P.S.A.), installati presso gli immobili di proprietà comunale" così distinta:

| DESCRIZIONE | IMPORTO |
|---|--------------------|
| a) Somme per verifiche periodiche impianti M.T. (rif. Allegato 1) | € 20.750,00 |
| b) Somme per verifiche periodiche impianti D.P.S.A. (rif. Allegato 1) | € 11.700,00 |
| TOTALE (a+b) IMPORTO (iva esclusa) | € 32.450,00 |

Considerato:



- che l'importo previsto per il servizio è pari a € 32.450,00 oltre IVA, compresi gli oneri della sicurezza, sulla base delle tariffe imposte per l'esecuzione dei servizi di verifica periodica di impianti di messa a terra, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche ed impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione, nel rispetto dell'obbligo di applicazione di prezzi secondo tariffario individuato dal decreto del presidente dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL) 7 luglio 2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 125 alla Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2005 e successive modificazioni), a seguito delle disposizioni dell'art. 36 del Decreto Legge 30 dicembre 2019 n.162 (c.d. Milleproroghe);
- che il citato Decreto Legge 30 dicembre 2019 n.162 (c.d. Milleproroghe) prevede il versamento di un contributo ad INAIL pari al 5% dell'importo delle verifiche, a cura del dell'Organismo verificatore (per conto dell'Ente), al fine di coprire l'impegno dell'INAIL per la messa a punto e la gestione della banca dati informatizzata;

Preso atto che nelle procedure di affidamento del servizio in parola non è più ammesso il massimo ribasso, ma neanche una maggiorazione, poiché le tariffe ISPESL (Decreto 07/07/2005) di cui all'art. 7/bis del DPR 462/01 devono essere applicate rigorosamente;

Preso atto, altresì, che il 18 Ottobre 2018 è entrato in vigore l'obbligo di utilizzare i mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Tenuto conto che:

- nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai € 40.000,00= trova applicazione quanto prevede l'art. 37, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ai sensi del quale *"Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38"*;
- pertanto, non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'art. 37, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Tenuto conto, altresì, che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione, prevede l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00= e fino alla soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 1, comma 450, Legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 502, della Legge n. 208/2015 e come modificato dall'art.1, comma 130 della Legge 30/1/2018;

Evidenziato che per gli affidamenti da effettuarsi tramite ricorso al MePA il sistema prevede la consultazione di un catalogo on-line di prodotti e servizi, offerti da una pluralità di fornitori con la possibilità di scegliere quelli meglio rispondenti alle proprie esigenze mediante invio di un ordine diretto di acquisto (OdA), di una richiesta di offerta (RdO) o di una trattativa diretta.

Dato atto che la trattativa diretta:



- è una modalità di negoziazione prevista dal nuovo codice degli appalti pubblici che si configura come una RdO semplificata e consente all'interno del MePA di negoziare direttamente con un unico operatore economico;
- di recente è stata inclusa tra gli strumenti di acquisto offerti dalla piattaforma elettronica CONSIP, esperibile ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) (affidamento diretto) e dell'art. 63 (procedura negoziata senza previa pubblicazione bando) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Dato atto, altresì, che a monte dell'acquisto da parte della P.A. nell'ambito del Mercato Elettronico vi è una procedura che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base del possesso dei requisiti di moralità nonché di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, conformi alla normativa vigente.

Ritenuto di avvalersi della procedura da condursi sul MePA denominata "Trattativa Diretta" per l'affidamento del servizio in oggetto, in quanto maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare, anche in considerazione del valore economico dell'appalto.

Visto l'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, il quale espressamente dispone che: *"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ..."*.

Visti:

- il Decreto Legge n. 52/2012 recante *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica"* convertito nella Legge n. 94/2012 che stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato della Pubblica Amministrazione (MEPA) o ad altri mercati elettronici istituiti, per tutti gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- il Decreto Legge n. 95 del 6 Luglio 2012 recante *"Disposizioni urgenti per la riduzione della spesa pubblica"* convertito in Legge 135 del 7 agosto 2012 che dispone l'obbligo anche per gli Enti Locali, di ricorrere, per l'approvvigionamento di beni e servizi, alle Convenzioni Consip di cui all'art. 26 della Legge 488/1999, ed alle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455 della Legge 296/2006 a pena di nullità dei contratti e con conseguenti responsabilità erariali;
- il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 e s.m.i., Nuovo Codice dei contratti pubblici, aggiornato con il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e la Legge 21 giugno 2017 n. 96, che all'art. 36, comma 2, lett. a), che postula *"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta"*.

Richiamate le Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".

Richiamate le Linee Guida n. 8 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che riconosce alle Amministrazioni Pubbliche il ricorso a procedure negoziate, senza previa pubblicazione di un bando, nel caso di servizi infungibili: *"L'infungibilità che nasce a seguito di decisioni passate del contraente e/o di un comportamento strategico da parte dell'operatore economico è conosciuta nella letteratura economica e antitrust con il termine di lock-in.....(omissis).....Esempi nei quali il lock-in è l'effetto di un comportamento del consumatore/stazione appaltante sono quelli legati alla presenza di elevati costi di investimento (iniziale) non recuperabili (sunk costs), per effetto dei quali cambiare il fornitore determina la perdita degli stessi; alla presenza di lunghi e*

costosi processi di apprendimento (learning) per l'utilizzo ottimale di un determinato servizio o prodotto, che andrebbero persi in caso di cambio del fornitore.....

Preso atto che non esistono convenzioni attive sulla piattaforma CONSIP per la tipologia di servizio in parola.

Constatata comunque la possibilità di effettuare acquisti tramite il Mercato Elettronico che consente alle amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi offerti da pluralità di fornitori presenti nel catalogo, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze attraverso le modalità di Trattativa Diretta.

Considerata la particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva carenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione dei precedenti rapporti contrattuali (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) che suggeriscono l'opportunità di invitare alla procedura di scelta del contraente anche operatori economici invitati in precedenti procedure selettive, sulla scorta della loro affidabilità ed idoneità, comprovata da precedenti rapporti contrattuali, tale da dare l'aspettativa di fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso;

Visto che, tra i pochissimi fornitori presenti nel catalogo, con sede in Puglia, è presente la Ditta **"A.T.E.F. Srl" - Cod Fisc/Partita IVA 05870720728 - con sede a Bari-70121 alla Via Imbriani n.c. 26**, conosciuta per aver eseguito in precedenza con questa Amministrazione analoghi servizi di verifica di conformità degli impianti, con competenza e professionalità e che la stessa ha già acquisito cognizione degli immobili comunali, luoghi ed esperienza nelle verifiche di cui in parola;

Stabilito di procedere, vista l'urgenza, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50, Nuovo Codice dei contratti pubblici, e ss. mm. ed ii., che consente l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, di servizi o forniture di importo inferiore a € 40.000,00=, come modificato dal D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 - art. 1 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", come modificato dal Decr. Legge n.77 del 31/05/2021, convertito in Legge n. 108 del 29/07/2021, che in deroga agli art. 36 - comma 2 e 157 - comma 2 del D. Lgs. 50/2016, consente l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

Richiamato l'art.32 comma 2 del d.Lgs 50/2016 che stabilisce che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Visto che:

- con procedura n. 1948775 del 06/12/2021 è stata avviata la trattativa diretta ad unico fornitore iscritto nel Mercato Elettronico per la sezione: "Servizi di Valutazione della Conformità";
- che l'invio è stato diretto alla ditta **"A.T.E.F. Srl" - Cod.Fisc./Partita IVA 05870720728 - con sede a Bari alla Via Imbriani n.c. 26;**
- che l'importo oggetto di trattativa è pari a € 32.450,00= oltre IVA (valore unico ammesso) come descritto nella nota di richiesta disponibilità allo svolgimento del servizio prot.n.106131 del 06/12/2021 (allegata alla procedura della trattativa diretta n. 1948775/2021);
- che, per il riscontro, è stata fissata la data del 09/12/2021 alle ore 18.00;



- che entro il 09/12/2021 la ditta "A.T.E.F. Srl" ha riscontrato la richiesta formulando la propria offerta con numero identificativo 1199086/2021;
- che pertanto l'offerta formulata ammonta ad € 32.450,00= oltre Iva al 22%;

Dato atto che è stata acquisita la seguente documentazione:

1. la dichiarazione sostitutiva della ditta "A.T.E.F. Srl" resa ai sensi del DPR 445/2000, circa l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D. Lgs n. 50 del 2016 e s.m.i., per la partecipazione alle procedure di appalto di servizi;
2. il modello DGUE compilato dalla ditta "A.T.E.F. Srl" per le sezioni di competenza;
3. la visura camerale della ditta "A.T.E.F. Srl" - Cod.Fisc./Partita IVA 05870720728 n. T 458280006 DEL 03/12/2021;
4. il DURC regolare - protocollo INAIL_29158337 con scadenza validità il 16/01/2022;
5. la verifica sul Casellario ANAC in data 06/12/2021 con assenza di annotazioni;
6. copia conforme del Decreto del Ministero allo Sviluppo Economico del 22/12/2020 attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del DPR 22/10/2001 n. 462 - autorizzazione a svolgere funzioni di verifica di parte terza secondo la norma tecnica UNI CEI EN ISO-IEC 17020:2012 tipo A, di cui al DPR 22/10/2001 n.462, fino al 14/12/2024;
7. Capitolato Speciale di Appalto sottoscritto digitalmente dal rappresentante legale per condivisione;
8. ai sensi dell'art. 91 - comma 4 del D. Lgs. 159/2011, è stato acquisito, in via telematica, dalla B.D.N.A. il certificato di comunicazione antimafia avente prot. n. PR_BAUTG_Ingresso_0167709_20211210 del 15/12/2021;

Dato atto, altresì che:

- in data 13/12/2021, prot. n. 107913, è stata inoltrata all'Ufficio Locale delle Entrate di Bari la richiesta di certificazione di regolarità fiscale di cui all'art.80, comma 4 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- in data 13/12/2021, prot. n. 107897, è stata inoltrata la richiesta del certificato del Casellario Giudiziale e dei carichi pendenti per i rappresentanti legali della Ditta "A.T.E.F. Srl";
- in data 15/12/2021 prot.n.108916, è stata inoltrata alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Bari, la richiesta di verifica dell'esistenza di stati di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o se sia in corso un procedimento per le dichiarazioni di taluna delle suddette situazioni;
- in data 13/12/2021 prot.n.107893, è stata inoltrata alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari- Ufficio Casellario Giudiziale, la richiesta del certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato;

Visto che l'offerta formulata dalla ditta "A.T.E.F. Srl" è pari ad € 32.450,00= oltre IVA, che comprende l'esecuzione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle seguenti prestazioni:

- Rilevazione dello stato di fatto degli impianti di M.T. e dei Dispositivi di P.S.A. e verifica che siano state rispettate le prescrizioni normative;
- Acquisizione provvisoria della documentazione amministrativa disponibile presso gli Uffici del Settore competente ed eventuale reperimento di ulteriore documentazione presso altri Uffici competenti, al fine del controllo e verifica della rispondenza di detta documentazione con quanto di fatto rilevato sui siti interessati;
- Verifica del corretto assetto degli impianti e dei dispositivi (esistenza del funzionamento degli interruttori, dei contatti, della corretta conducibilità dei conduttori, della continuità delle bandelle, dell'efficienza dei dispersori, del corretto posizionamento della rete delle bandelle (gabbia di faraday), ecc...);
- Tempestiva comunicazione ai tecnici comunali incaricati, delle anomalie, interruzioni, danneggiamenti, ammaloramenti, ecc... che potrebbero avere eventualmente compromesso il corretto funzionamento degli impianti presi in esame.
- L'amministrazione, a seguito della citata tempestiva comunicazione ricevuta verbalmente dai tecnici incaricati dell'Organismo appaltatore, provvederà prioritariamente alla rimozione delle cause che rendono ostativo l'esito positivo delle verifiche.

- Successivamente la stazione appaltante comunicherà all'Organismo appaltatore l'avvenuto intervento che avrà eliminato le cause ostative, questi successivamente dovrà eseguire una nuova verifica agli stessi patti e condizioni previsti nel capitolato;

Constatato che:

- in generale, per tutti i contratti pubblici soggetti all'applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 il settore competente deve richiedere all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, l'attribuzione, tramite il Sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG), del codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (CIG) ed, entro 30 giorni dalla data di attribuzione del CIG, deve effettuare il pagamento del contributo a favore della stessa Autorità, nei limiti di seguito indicati;
- tuttavia, nel caso di specie, trattandosi di contratti di importo inferiore a € 40.000,00, sussiste il solo obbligo di richiesta del CIG, ma vi è l'esenzione dal pagamento del contributo;

Dato atto che, ai sensi della Legge n. 136/2010, è stato acquisito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, tramite procedura informatica, il codice CIG n. ZF134433F3;

Letto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Letto il D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che non sussistono in capo al Dirigente cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della legge n.241/90 e ss.mm.ii e art.1, comma 9, lett. e) della legge 190/2012 (legge anticorruzione), né sussistono condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D. Lgs. n.165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni di cui al vigente Piano Triennale Anticorruzione.

Richiamate le Delibere di Consiglio Comunale nn. 37 e 38 entrambe del 29 Agosto 2018, relative alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale cui l'Ente ha ricorso.

Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n.56 del 27/11/2018 avente ad oggetto "*Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune di Andria ai sensi degli artt. 243 bis e segg. TUEL. Accesso al "Fondo di Rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali" di cui all'art. 243 ter TUEL. Approvazione*";

Preso atto della Delibera di Consiglio Comunale **n.7 del 11/03/2021** inerente la **Rimodulazione** del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (*ai sensi dell'art. 243Bis, comma 5, del D.Lgs 267/2000*) approvato con Del. di C.C. n.56 del 27/11/2018;

Considerato che la spesa relativa all'oggetto del presente provvedimento rientra nella gestione dei capitoli di competenza, come da Atto Monocratico n. 987 del 01/10/2021;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 26/05/2021 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (**D.U.P.**) per il triennio della programmazione finanziaria 2021/2023, ai sensi e per gli effetti del principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio (allegato 4/1 al D.lgs 118/2011), paragrafo 4.2 dell'art.170 del D.Lgs 267/2000 e smi;

Preso atto della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 26/05/2021 concernente l'approvazione del **Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023** e documenti allegati (art.11 del D.lgs 118/2011)";

Preso atto che con **Delib. di Consiglio Comunale, n. 44 del 20 luglio 2021** si è proceduto all'approvazione del Rendiconto per la Gestione dell'Esercizio 2020 ai sensi dell'art.227 del D,Lgs 267/200 e smi;

Letta la Deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 29/07/2021 relativa all'approvazione del Piano delle Performance 2021/2023: P.D.O. e P.E.G su base triennale;

Dato atto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto, curata dal sottoscritto Dirigente, consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

Considerato che tale spesa è indispensabile e non prorogabile oltre la scadenza dell'esercizio corrente;

D E T E R M I N A

1) le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di ritenere tale provvedimento indispensabile e non prorogabile oltre la scadenza dell'esercizio corrente, in quanto è necessario garantire, per obbligo di legge, il "servizio di verifiche periodiche biennali degli impianti elettrici di Messa a Terra (M.T.) e dei Dispositivi di Protezione contro le Scariche Atmosferiche (D.P.S.A.), installati presso gli immobili di proprietà comunale" al fine della salvaguardia della cosa pubblica oltre della tutela della pubblica e privata incolumità, in quanto tutti gli edifici immobili sono carenti delle verifiche periodiche;

3) di approvare la seguente documentazione allegata al presente provvedimento per farne parte integrante:

- richiesta disponibilità allo svolgimento del servizio prot.n.106131 del 06/12/2021 (allegata alla procedura della trattativa diretta n. 1948775/2021)
- Offerta della ditta "A.T.E.F Srl" - Cod.Fisc/Partita IVA 05870720728 - con sede a Bari - 70121, alla Via Matteo Renato Imbriani n.c. 26, avente n. identificativo 1199086/2021, relativa alla Trattativa Diretta su MEPA n. 1948775 del 06/12/2021;
- Capitolato Speciale di Appalto, predisposto dall'Ufficio e sottoscritto digitalmente dal rappresentante legale per condivisione;

4) di affidare attraverso il MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) e alle condizioni contrattuali da esso previste, con la modalità di "Trattativa Diretta", giusta offerta economica allegata alla presente determinazione, per un periodo di giorni cento (giorni 100), secondo le modalità di esecuzione descritte nell'allegato Capitolato, alla Ditta "A.T.E.F Srl" - Cod.Fisc/Partita IVA 05870720728 - con sede a Bari - 70121, alla Via Matteo Renato Imbriani n.c. 26, il "servizio di verifiche periodiche biennali degli impianti elettrici di Messa a Terra (M.T.) e dei Dispositivi di Protezione contro le Scariche Atmosferiche (D.P.S.A.), installati presso gli immobili di proprietà comunale", ad un costo pari ad € 32.450,00 oltre IVA, come riportato nel prospetto seguente:

| DESCRIZIONE | IMPORTO |
|---|--------------------|
| a) Somme per verifiche periodiche impianti M.T. (rif. Allegato 1) | € 20.750,00 |
| b) Somme per verifiche periodiche impianti D.P.S.A. (rif. Allegato 1) | € 11.700,00 |
| TOTALE (a+b) IMPORTO (iva esclusa) | € 32.450,00 |

5) di stabilire che il servizio viene scelto secondo quanto stabilito dal Capitolato allegato, che comprende l'esecuzione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle seguenti prestazioni:

- Rilevazione dello stato di fatto degli impianti di M.T. e dei Dispositivi di P.S.A. e verifica che siano state rispettate le prescrizioni normative;
- Acquisizione provvisoria della documentazione amministrativa disponibile presso gli Uffici del Settore competente ed eventuale reperimento di ulteriore documentazione presso altri Uffici competenti, al fine del controllo e verifica della rispondenza di detta documentazione con quanto di fatto rilevato sui siti interessati;
- Verifica del corretto assetto degli impianti e dei dispositivi (esistenza del funzionamento degli interruttori, dei contatti, della corretta conducibilità dei conduttori, della continuità delle bandelle, dell'efficienza dei dispersori, del corretto posizionamento della rete delle bandelle (gabbia di faraday), ecc...);
- Tempestiva comunicazione ai tecnici comunali incaricati, delle anomalie, interruzioni, danneggiamenti, ammaloramenti, ecc... che potrebbero avere eventualmente compromesso il corretto funzionamento degli impianti presi in esame.

- L'amministrazione, a seguito della citata tempestiva comunicazione ricevuta verbalmente dai tecnici incaricati dell'Organismo appaltatore, provvederà prioritariamente alla rimozione delle cause che rendono ostativo l'esito positivo delle verifiche.
- Successivamente la stazione appaltante comunicherà all'Organismo appaltatore l'avvenuto intervento che avrà eliminato le cause ostative, questi successivamente dovrà eseguire una nuova verifica agli stessi patti e condizioni previsti nel capitolato;

6) di impegnare la somma complessiva di **€ 39.589,00=** compreso I.V.A. al 22%, al Cap 167002, al Bilancio 2021 e 2022, come di seguito riportato, da versare alla Ditta **"A.T.E.F Srl" - Bari**, quale compenso per il servizio di verifica in parola, secondo le modalità esecutive riportate nell'allegato Capitolato:

| | | |
|----------------------|------------------------------------|-------------|
| Bilancio 2021 | Cap 167002 PIC U 1.03.02.99.999 | € 8.000,00 |
| Bilancio 2022 | Cap 167002 PIC U 1.03.02.99.999 | € 31.589,00 |

7) di riservarsi l'adozione, nei confronti della ditta **"A.T.E.F Srl" - Bari**, dei provvedimenti consequenziali nel caso in cui emergano irregolarità contributive/fiscali o carenze dei requisiti auto-certificati;

8) di dar corso alla consegna anticipata del servizio in parola urgente ed indifferibile, sotto riserva di legge, ai sensi dell'art.32, comma 8 del D. Lgs 50/2016, nelle more di sottoscrizione del relativo contratto, stante l'esigenza di ottemperare nel più breve tempo possibile alla vigente normativa in materia;

9) di stabilire che, nel rispetto del Capitolato del Servizio, prima della sottoscrizione del verbale di consegna, verrà acquisita agli atti l'ulteriore documentazione necessaria (*cauzione definitiva, polizza con primaria compagnia assicurativa per la Responsabilità Civile, nominativi dei verificatori, ecc.*);

10) di disporre la stipulazione del contratto secondo le formalità semplificate di cui all'art 32 comma 14 del D.lgs 50/2016, mediante inoltre via PEC della seguente determinazione di affidamento del servizio;

11) di stabilire che, in caso di accertato inadempimento contrattuale, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di risolvere il contratto ipso-iure, dandone opportuna comunicazione e di richiedere, ove ne ricorrano le condizioni, il risarcimento dell'eventuale danno subito;

12) di provvedere con successive Determinazioni Dirigenziali alla liquidazione, al termine del servizio, delle fatture che verranno corrisposte, secondo la normativa vigente in materia di contabilità;

13) di prendere atto:

- che l'importo previsto per il servizio è pari a € 32.450,00 oltre IVA, compresi gli oneri della sicurezza, sulla base delle tariffe imposte per l'esecuzione dei servizi di verifica periodica di impianti di messa a terra, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche ed impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione, nel rispetto dell'obbligo di applicazione di prezzi secondo tariffario individuato dal decreto del presidente dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL) 7 luglio 2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 125 alla Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2005 e successive modificazioni), a seguito delle disposizioni dell'art. 36 del Decreto Legge 30 dicembre 2019 n.162 (c.d. Milleproroghe);
- che l'Organismo verificatore "A.T.E.F SRL"- BARI provvederà (per conto dell'Ente) al versamento di un contributo ad INAIL pari al 5% dell'importo delle verifiche al fine di coprire l'impegno dell'INAIL per la messa a punto e la gestione della banca dati



informatizzata, in ottemperanza a quanto previsto dal citato Decreto Legge 30 dicembre 2019 n.162 (c.d. Milleproroghe);

14) di stabilire che ai sensi della vigente normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, sui mandati di pagamento dovrà essere riportato il seguente **CIG: n. ZF134433F3** ;

15) di stabilire che, in ottemperanza all'art.3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), i pagamenti verranno effettuati dal Comune di Andria esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario/postale specificamente dedicato alle commesse pubbliche e, pertanto, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare le coordinate del conto corrente bancario/postale al fine di poter procedere alla liquidazione delle fatture;

16) di stabilire che:

-) il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., è il Dirigente protempore del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio;

-) il Direttore Esecuzione del Contratto è il geom. Giorgio Delvecchio, ai sensi dell'art. 111 – comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016;

17) di dare atto che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del comma 1), lettera b), art. 23 del D.Lgs 33 del 14/03/2013;

18) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art.147 bis del D.Lgs 267/2000;

19) di trasmettere copia del presente provvedimento alla ditta "A.T.E.F Srl" - Cod.Fisc/Partita IVA 05870720728 - con sede a Bari – 70121, alla Via Matteo Renato Imbriani n.c. 26;

20) di notificare il presente provvedimento al Direttore Esecuzione del Contratto geom. Giorgio Delvecchio;

21) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo pretorio on-line ai fini della generale conoscenza.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3882 DEL 23/12/2021

OGGETTO: SERVIZIO DI VERIFICHE PERIODICHE BIENNALI DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA (M.T.) E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE (D.P.S.A.), INSTALLATI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE. AFFIDAMENTO ALLA DITTA: "A.T.E.F. SRL" - BARI. CIG ZF134433F3

In riferimento alla determina su elencata si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis I comma D.Lgs 267/2000

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Edilizia Scolastica, Infrastrutture, Espropri, Patrimonio e Demanio
casieri pasquale antonio / ArubaPEC S.p.A.

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://www.albo.comune.andria.bt.it/> .

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Citta' di Andria"
